

I vertici lombardi contro il ministro Boccia: “Affermazioni avventate e inopportune”

Pubblicato: Domenica 29 Marzo 2020



«La Lombardia sta uscendo dalla crisi malgrado questo Governo incapace di gestire l’ordinarietà, figuriamoci l’emergenza. Quando il ministro Boccia afferma che nessuna regione ce l’avrebbe fatta da sola dice un’eresia».

Così l’**assessore al Bilancio della Regione Lombardia, Davide Caparini**, replica alle dichiarazioni del ministro Francesco Boccia, in merito al ruolo delle Regioni.

E sulla questione interviene anche il **Presidente Fontana**: « Invito il ministro Boccia a fare il ragionamento inverso. Quale sarebbe la situazione nel Paese se le Regioni non avessero fatto fronte alla emergenza anche nella fase della sottovalutazione del rischio che ha attanagliato il Governo per giorni e giorni? Basti pensare che in Lombardia abbiamo attivato quasi 1.000 terapie intensive da destinare all’emergenza e stiamo lavorando a tutto campo anche per ciò che riguarda le altre necessità. Come ad esempio il reperimento di mascherine e di ventilatori. Mi fermo qui perchè in questo momento le energie vanno concentrate in altre più gravi direzioni. Trovo comunque avventate e inopportune, soprattutto per quanto riguarda la Lombardia, le affermazioni del ministro Boccia».

I vertici lombardi, quindi, reagiscono duramente alle parole del ministro per gli **Affari Regionali Francesco Boccia** che ha messo in dubbio la capacità delle singole regioni di reagire davanti alla pandemia senza la guida centrale: «Se l’autonomia è sussidiarietà è un conto, se l’autonomia è fare da soli perché si pensa di fare meglio la risposta è ‘no perché crolli». Quanto alle polemiche su mascherine

e ventilatori, Boccia ha sottolineato che l'organizzazione della Sanità è regionale.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it